ALL 1

COMUNICATO AIA

PROGETTO BIODIGESTORE ENERGA

L'Associazione Isolese Ambientalista desidera con questo comunicato esprimere la sua posizione nei confronti dell'impianto proposto.

AIA ha condotto una seria ed approfondita analisi degli impatti del proposto insediamento in tutti i suoi molteplici aspetti: tecnico, logistico, ambientale e procedurale. I risultati di questa analisi ci hanno portato ad esprimere una convinta e ferma opposizione al progetto.

Le argomentazioni che ci hanno spinto a questa conclusione, sono essenzialmente riconducibili alle due criticità essenziali qui sotto esposte:

1) l'assolutamente inidonea locazione proposta: il sito indicato di località Camposaragna è per ragioni morfologiche(terrazzo fluviale incassato tra statale, fiume e ferrovia) , topografiche (estrema prossimità al torrente Scrivia), idrogeologiche (terreno altamente permeabile), fortemente inadatto ad ospitare un impianto industriale di tali dimensioni e natura.
2) La procedura autorizzativa seguita è quella prevista per impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mentre, come dichiarato dello stesso amministratore delegato della Società proponente in pubblica sede, lo scopo principale dell'impianto è lo smaltimento dei rifiuti.

Tali considerazioni sono condivise e sottoscritte dalla popolazione della valle e dalla maggioranza dei comuni della valle Scrivia che hanno già espresso in atti ufficiali la loro contrarietà.

A.I.A.
(Associazione Isolese Ambientalista)
Isola del Cantone, 21/07/2016

Allegati: Atti amministrativi ufficiali più significativi:

- Delibera del Consiglio Comunale di Isola del Cantone num 29 del 24/08/2015
- Delibera di Giunta del Comune di Arquata Scrivia (AL) n° 60 del 01/09/2015
- Delibera del Consiglio Comunale di Vignole Borbera num 40 del 17/11/2015
- Interpellanza al Consiglio della Citta Metropolitana di Genova del 11/11/2015.
- Delibera di Giunta del Comune di Borghetto Borbera (AL) n° 82 del 04/11/2015
- Delibera del Consiglio Comunale di Stazzano n 26 del 18/11/15
- Regione Piemonte Ordine del Giorno n 563 presentato il 24/11/15 e votato ad unanimità il 19/01/16
- Delibera del Consiglio Comunale di Ronco Scrivia n 4 del 1/03/16
- Delibera di Giunta del Comune di Novi Ligure (AL) del 22/05/2016
- Parere tecnico della Provincia di Alessandria Settore Direzione Ambiente n. 42444 del 23/06/2016
- Parere tecnico della Regione Piemonte Settore Direzione Ambiente n 155836/2016

COMUNE di ISOLA DEL CANTONE

(Provincia di Genova)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 24.08.2015

COPIA

OGGETTO: MOZIONE DI OPPOSIZIONE AL PROGETTO DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS DERIVANTE DAL TRATTAMENTO ANAEROBICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RSU E SPECIALI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ CAMPOSARAGNA.

L'anno **duemilaquindici** addi **ventiquattro** del mese di **agosto** alle ore **21.00** in Isola del Cantone, nella solita sala delle adunanze della sede municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di prima convocazione.

Componenti:

1 - ASSALE Giulio	P		8 - IMPERIALE Giampaolo	P	
2 - DEMARCHI Aurelio	P		9 - NARDI Christian	P	
3 - LEDDA Luca	P		10 - BULGARELLI Matteo	P	
4 - SANGIACOMO Maria Teresa	P		11 - CHIAPPUZZO Gianfranco	P	
5 - REPETTO Alessio	P				
6 - PIRAS Renato	P				
7 - CORNERO Marco	P				

Totale presenti **11**
Totale assenti **0**

Assume la presidenza il Dott. **ASSALE Giulio**
e assiste il Segretario Comunale Dott. **Dottor FEDELI Stefano**

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica indicata in oggetto, regolarmente iscritta all'ordine del giorno.

OGGETTO: MOZIONE DI OPPOSIZIONE AL PROGETTO DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS DERIVANTE DAL TRATTAMENTO ANAEROBICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RSU E SPECIALI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ CAMPOSARAGNA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la documentazione allegata alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA - screening relativamente al progetto di impianto per la produzione di energia elettrica da biogas derivante dal trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e speciali non pericolosi, presentato in Regione Liguria e per conoscenza depositato in Comune di Isola del Cantone in data 16.06.2015;

CONSIDERATO che In base alle *"Linee guida per l'autorizzazione, la valutazione ambientale, la realizzazione e la gestione degli impianti per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili"* (Regione Liguria – DGR n. 1122 del 21.09.2012) l'impianto in oggetto si configura come *"impianto per la produzione di energia elettrica e termica finalizzato alla vendita di energia elettrica"*, e la biomassa in esso valorizzata e' del tipo "**biomassa grigia**" ossia costituita da prodotti derivanti dai rifiuti compreso il CDR e FORSU (COMBUSTIBILE DERIVATO da RIFIUTI E FRAZIONE ORGANICA del RIFIUTO SOLIDO URBANO);

PREMESSO che, a prescindere dalla qualità tecnica del progetto presentato, in un impianto come quello in oggetto gli impatti e i relativi rischi si manifestano o in sede di progettazione esecutiva eventualmente deficitaria o **per una inadeguata gestione dell'impianto**. L'aspetto gestionale è estremamente critico e soprattutto se il personale impiegato non è altamente specializzato come spesso si verifica nei piccoli impianti, e non solo;

CONSIDERATO che ulteriori criticità possono emergere nel controllo sui soggetti che conferiscono i rifiuti all'impianto, e questo vale indipendentemente dalle dimensioni dell'impianto;

RILEVATE in via generale, le seguenti problematiche ambientali dell'impianto in questione:

1. Il materiale in ingresso riguardando anche **biomassa grigia** non rientra nella tipologia ordinaria dei materiali per le autorizzazioni di impianto a biomassa vegetale;

2. Le emissioni odorose vengono prodotte praticamente in tutti i reparti degli impianti di digestione anaerobica;

3. I valori di riferimento delle emissioni gassose, in impianti quale quello di specie, sono positivamente significativi sotto il profilo sanitario. **La difficoltà** è che dovranno poi essere confermati nella fase gestionale dopo la eventuale apertura dell'impianto e questo richiederà un modello di monitoraggio non solo adeguato tecnicamente ma anche e soprattutto sotto il profilo della trasparenza. Modello attualmente non normato dalla legge nazionale e neppure ad oggi regolamentato dalla Regione Liguria;

4. L'impianto di biogas è un luogo di lavoro a rischio esplosione, in quanto caratterizzato da emissioni di gas, vapori, nebbie infiammabili in miscela con l'aria (atmosfere esplosive). Peraltro, a differenza di altre Regioni, come ad es. la Lombardia, non risulta che la Regione Liguria abbia adottato linee guida per la gestione in sicurezza degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante digestione anaerobica;

5. Secondo il manuale Ispra/Apat negli impianti di digestione anaerobica si può presupporre che si verifichi un rumore continuo, in quanto persiste senza interruzione apprezzabile per tutto il ciclo di lavoro;

6.Permane anche un rischio potenziale da batteri derivato dagli impianti di produzione di biogas. Rischio emerso solo recentemente, non ancora approfondito, ma che ha portato, in base al principio di precauzione alla decisione della Regione Emilia Romagna, ad "*esonerare*" le aree di produzione del Parmigiano Reggiano dai siti con presenza di centrali a biogas;

7. Le distanze dalla frazione abitata di Prarolo e dalle case sparse di località Braghina sono comprese tra trecento e 450 metri. **La relativa vicinanza** della suddetta frazione abitata dal sito proposto per l'impianto in oggetto costituisce **una criticità** trasversale a tutte quelle elencate in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le criticità tecniche rilevate nonché le perplessità sollevate dalla popolazione con particolare riferimento ai profili di sicurezza ed igienico-sanitari, considerata la posizione già espressa nei confronti del medesimo impianto che ha portato all'archiviazione del precedente progetto da parte della Regione Liguria con nota del 17.03.2015 ;

DELIBERA

di opporsi alla realizzazione dell'impianto in esame e dà mandato ai competenti uffici di rispettare le indicazioni fornite dal Consiglio nell'ambito del procedimento avviato dalla Società.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI COMMA 1°, ARTICOLO 49, D.LGS. 18.08.2000, N. 267

Il Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole

Isola del Cantone, 24/08/2015

F.to Il Responsabile del servizio

_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI COMMA 1°, ARTICOLO 49, D.LGS. 18.08.2000, N. 267

Il Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole

Isola del Cantone,

F.to Il Responsabile del servizio

_____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario

_____

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.

Delibera di C.C. n. 29 del 24.08.2015

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE — **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. ASSALE Giulio — F.to Dottor FEDELI Stefano

Pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data a tutto il quindicesimo giorno successivo.

F.to IL MESSO COMUNALE

Addì, lì _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta sopra riportata attestazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune dal a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Addì, lì _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

F.toStefano Fedeli

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il ai sensi di legge, in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio On Line di questo Comune come sopra specificato.

Isola del Cantone, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.toStefano Fedeli

Copia conforme all' originale ad uso amministrativo.
Isola del Cantone, Li Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Fedeli

Copia

Comune di Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

Verbale di deliberazione
della
Giunta Comunale

delibera **n. 60**

OGGETTO : OPPOSIZIONE AL PROGETTO DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS DERIVANTE DAL TRATTAMENTO ANAEROBICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RSU E SPECIALI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI ISOLA DEL CANTONE - LOCALITÀ CAMPOSARAGNA.

Il giorno 01/09/2015 alle ore 12:00 nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	**SPINETO PAOLO - Sindaco**	Si
2	**BISIGNANO FRANCESCO - Vice Sindaco**	Si
3	**CUCINELLA NICOLETTA - Assessore**	Si
4	**PRANDO ROBERTO - Assessore**	Si
5	**BASSO ALBERTO - Assessore**	Giust.
	TOTALE PRESENTI	**4**
	TOTALE ASSENTI	**1**

con l'intervento e l'opera di **Massacane Dott. Domenico** - Segretario Comunale, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000,

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SPINETO PAOLO - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA la mozione approvata con deliberazione n. 29 in data 24.08.2015 del Consiglio comunale di Isola del Cantone relativa al progetto per la realizzazione di " Impianto per la produzione di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi" in Località Camposaragna di Isola del Cantone;

VALUTATA la documentazione tecnica pubblicata sul sito della Regione Liguria www.ambienteinliguria.it, relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA/Screening avviata in data 17.07.2015;

CONSIDERATO che la località in cui dovrebbe sorgere l'impianto è posto al confine fra Liguria e Piemonte, ed in particolare con il Comune di Arquata Scrivia, nonostante nella relazione di inquadramento ambientale non si faccia menzione di questa circostanza;

CONSIDERATO che il sito in cui si prevede l'impianto è posto a pochi metri dall'alveo del Torrente Scrivia, che scorre in direzione di Arquata Scrivia;

CONSIDERATO che i Contratti di Fiume sono da inquadrarsi come un "Accordo di programmazione negoziata intendendosi come tale la regolamentazione concordata tra soggetti [...] per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza" e che si pongono come obiettivo il raggiungimento di buoni livelli qualitativi delle acque e la valorizzazione delle aree ai fini della fruizione;

RICHIAMATO il Contratto di Fiume del Torrente Scrivia, il cui Piano di Azione è stato approvato dalla Provincia di Alessandria con delibera di Giunta n. 158 del 18/06/2014 e dalla Provincia di Genova con deliberazione n. 188 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale in data 27/06/2014; tale documento è stato redatto a seguito di concertazione con gli Enti Locali afferenti il Bacino dello Scrivia e le Associazioni ambientaliste e di categoria in base alla direttiva europea 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 "Direttiva Europea Quadro sulle Acque" e alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2009 " La valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;"

PRESO ATTO che questa amministrazione ha aderito al predetto Contratto di Fiume, approvandolo schema di protocollo di intesa con propria deliberazione n. 6 in data 23.01.2013;

RITENUTO il progetto presentato in contrasto con tali previsioni e l'ubicazione dell'impianto inidonea per i rischi idrogeologici e alluvionali sempre più frequenti e dannosi legati allo Scrivia e ai sui affluenti, nonché i rischi legati a possibili fenomeni di inquinamento e sversamenti accidentali nelle acque, con ovvie ripercussioni a Valle e quindi in Comune di Arquata, che potrebbero compromettere anche i pozzi ad uso idropotabile;

VISTA la presenza nel solo territorio piemontese di 53 siti da bonificare o in corso di bonifica in prossimità del Torrente Scrivia, ai quali sarebbe auspicabile non aggiungerne di nuovi , fatto invece previsto dal progetto;

VISTO il possibile aumento di inquinamento atmosferico causato dalla combustione e dai mezzi pesanti che approvvigioneranno il sito, nonché la presenza di inquinamento odorifero;

VISTO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. , che si allegano alla presente deliberazione così da costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pleonastico acquisire il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile dei servizio Finanziario in quanto l'oggetto della presente deliberazione, oltre a non comportare alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata sul bilancio dell'Ente, non produce nessun altro riflesso indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con voti **favorevoli unanimi** espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

2. di esprimere la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto in esame, in relazione ai principi stabiliti dai "contratti di fiume" e dalle norme ed obiettivi di qualità delle acque ivi indicati;

3. di trasmettere il presente atto di natura politica al Presidente del Consiglio Comunale, affinché valuti la possibilità che l'assemblea consiliare si esprima in merito;

4. di trasmettere altresì la presente deliberazione alla Regione Piemonte, alla Regione Liguria, alla Provincia di Alessandria, al Comune di Isola del Cantone, al Prefetto di Alessandria, all'ASL Alessandria, ad ARPA Piemonte ed agli organi del Contratto di Fiume del torrente Scrivia.

****

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

il Presidente
F.to: SPINETO PAOLO

il Segretario Comunale
F.to: Massacane Dott. Domenico

Comune di Vignole Borbera

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza STRAORDINARIA di PRIMA convocazione

DELIBERAZIONE **N° 40**

COMUNE DI VIGNOLE BORBERA - partenza - Prot. 6301/PROT del 11/12/2015 - titolo X - classe 01

OGGETTO: PARERE SU INSTALLAZIONE BIODIGESTORE A ISOLA DEL CANTONE -

IN DATA: 17.11.2015

ALLE ORE: 18.40

nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

COGNOME E NOME	*CARICA*	*PRESENTI*	*ASSENTI*
TETI GIUSEPPE	Sindaco	SI	==
REPETTO MARIA NICOLETTA	Consigliere	SI	==
PASQUALE LUIGI CARLO	Consigliere	SI	==
FOTIA FRANCESCO	Consigliere	SI	==
RADDAVERO SIMONA	Consigliere	NO	SI
CAVO ITALO	Consigliere	SI	==
ARDRIZZI PIERA	Consigliere	SI	==
TRAVERSO NATALINO	Consigliere	SI	==
CAVIGLIA PAOLO	Consigliere	NO	SI
LO IACONO ALESSIA	Consigliere	NO	SI
VIGNOLI GIORGIO	Consigliere	NO	SI
	totali	**07**	**04**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. MAURO PONTA**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **il Sig. Francesco FOTIA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

UDITA la relazione del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione approvata con deliberazione n. 29 in data 24.08.2015 del Consiglio comunale di Isola del Cantone relativa al progetto per la realizzazione di " Impianto per la produzione di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi" in Località Camposaragna di Isola del Cantone;

VALUTATA la documentazione tecnica pubblicata sul sito della Regione Liguria www.ambienteinliguria.it, relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA/Screening avviata in data 17.07.2015;

CONSIDERATO che la località in cui dovrebbe sorgere l'impianto è posta al confine fra Liguria e Piemonte, ed in particolare con il Comune di Arquata Scrivia, comune confinante con Vignole Borbera;

CONSIDERATO che il sito in cui si prevede l'impianto è posto a pochi metri dall'alveo del Torrente Scrivia;

CONSIDERATO che i Contratti di Fiume sono da inquadrarsi come un "Accordo di programmazione negoziata intendendosi come tale la regolamentazione concordata tra soggetti [...] per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza" e che si pongono come obiettivo il raggiungimento di buoni livelli qualitativi delle acque e la valorizzazione delle aree ai fini della fruizione;

RICHIAMATO il Contratto di Fiume del Torrente Scrivia, il cui Piano di Azione è stato approvato dalla Provincia di Alessandria con delibera di Giunta n. 158 del 18/06/2014 e dalla Provincia di Genova con deliberazione n. 188 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale in data 27/06/2014; tale documento è stato redatto a seguito di concertazione con gli Enti Locali afferenti il Bacino dello Scrivia e le Associazioni ambientaliste e di categoria in base alla direttiva europea 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 "Direttiva Europea Quadro sulle Acque" e alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2009 " La valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;"

RITENUTO il progetto presentato in contrasto con tali previsioni e l'ubicazione dell'impianto inidonea per i rischi idrogeologici e alluvionali sempre più frequenti e dannosi legati allo Scrivia e ai sui affluenti, nonché i rischi legati a possibili fenomeni di inquinamento e sversamenti accidentali nelle acque, con ovvie ripercussioni a Valle, che potrebbero compromettere anche i pozzi ad uso idropotabile, per almeno 160.000 cittadini piemontesi

VISTA la presenza nel solo territorio piemontese di 53 siti da bonificare o in corso di bonifica in prossimità del Torrente Scrivia, ai quali sarebbe auspicabile non aggiungerne di nuovi , fatto invece previsto dal progetto;

VISTO il possibile aumento di inquinamento atmosferico causato dalla combustione e dai mezzi pesanti che approvvigioneranno il sito, nonché la presenza di inquinamento odorifero;

VISTO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

ACQUISITI gli allegati pareri;

con voti **favorevoli unanimi** espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

COMUNE DI VIGNOLE BORBERA - partenza - Prot. 6301/PROT del 11/12/2015 - titolo X - classe 01

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI ESPRIMERE la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto in esame, in relazione ai principi stabiliti dai "contratti di fiume" e dalle norme ed obiettivi di qualità delle acque ivi indicati;

DI TRASMETTERE ALTRESÌ la presente deliberazione alla Regione Piemonte, alla Regione Liguria, alla Provincia di Alessandria, al Comune di Isola del Cantone, al Prefetto di Alessandria, all'ASL Alessandria, ad ARPA Piemonte ed agli organi del Contratto di Fiume del torrente Scrivia.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

COMUNE DI VIGNOLE BORBERA - partenza - Prot. 6301/PROT del 11/12/2015 - titolo X - classe 01

Comune di Vignole Borbera

Provincia di Alessandria

Allegato alla Delibera C.C. N. 40 del 17.11.2015

OGGETTO: PARERE SU INSTALLAZIONE BIODIGESTIORE A ISOLA DEL CANTONE -

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO	In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa: .... Data .....16 NOV. 2015 IL RESPONSABILE Il Sindaco – Giuseppe Teti
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	In ordine alla regolarità tecnico-contabile: .... Data ..... IL RESPONSABILE Rag. Silvana Balestrero
IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO	In ordine alla regolarità tecnica. .... Data .....16 NOV. 2015 IL RESPONSABILE Arch. Patrizia Barberis

VISTO per la legittimità dell'atto.	IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Mauro Ponta

COMUNE DI VIGNOLE BORBERA - partenza - Prot. 6301/PROT del 11/12/2015 - titolo X - classe 01

Il presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Francesco Fotia

Il Segretario Comunale
Dott. Mauro Ponta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio **digitale** del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20 NOV. 2015 al 15 DIC. 2015, come previsto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vignole Borbera, lì 20 NOV. 2015

Il Messo Comunale incaricato
Francesca GUALCO

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MAURO PONTA

COMUNE DI VIGNOLE BORBERA - partenza - Prot. 6301/PROT del 11/12/2015 - titolo X - classe 01

SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
E. - 11 NOV 2015

Città Metropolitana di Genova

Consiglio della Città Metropolitana di Genova

INTERPELLANZA

(Domanda rivolta per iscritto al Sindaco metropolitano o a un Consigliere delegato circa i motivi o gli intendimenti della loro condotta su un determinato argomento di competenza dell'Ente. L'interpellanza può dare luogo a discussione ma non a deliberazione ai sensi del Regolamento del Consiglio metropolitano)

Il/I sottoscritto/i Consigliere/i metropolitano/i

Laura Repetto

Nino Oliveri

Città Metropolitana di Genova
PROTOCOLLO GENERALE
0089333/2015
N. 0089333 del 11/11/2015
Classificazione: 01 02 07

presentano la seguente Interpellanza:

Oggetto: Interpellanza in merito al progetto di realizzazione di un biodigestore nel Comune di Isola del Cantone.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI METROPOLITANI

PREMESSO

- che da notizie di stampa risulta che la ditta Energa s.r.l.ha presentato alla Regione un progetto per la realizzazione di un biodigestore sul territorio del Comune di Isola del Cantone in grado di ricevere fino a 90 tonnellate di rifiuti al giorno per la produzione di biogas;
- che tale progetto sarebbe attualmente in fase di esame presso gli uffici tecnici della Regione per ottenere un'autorizzazione quale impianto per la produzione di energia rinnovabile;

CONSIDERATO

- che detto impianto sorgerebbe su un terrazzo fluviale a rischio idrogeologico, tra la strada provinciale, la ferrovia, il torrente Scrivia e le frazioni di Mereta e Prarolo, implicando rischi di inquinamento ambientale che potrebbero derivare dalla notevole movimentazione di automezzi sul tratto di viabilità provinciale;
- che per tali ragioni l'Amministrazione Comunale si è da subito espressa negativamente nei confronti del progetto di biodigestore, rifiutandosi di procedere alla necessaria variante al piano regolatore;

TENUTO CONTO

- che la Città Metropolitana è l'ente competente in materia di strutturazione ed organizzazione del servizio dei rifiuti nel territorio di riferimento ai sensi della normativa statale e regionale e, come tale, è tenuta ad approvare entro il 31 marzo 2016 il Piano metropolitano dei rifiuti con il relativo sistema infrastrutturale;

INTERPELLANO IL SINDACO METROPOLITANO

Città Metropolitana
di Genova

Consiglio della Città Metropolitana di Genova

per sapere:
- se la Città Metropolitana è stata formalmente messa a conoscenza del progetto e se siano stati richiesti pareri in merito;
- quale posizione intende assumere l'Ente nei confronti dell'iniziativa;
- con quali modalità e tempi si intende procedere alla elaborazione del Piano metropolitano dei rifiuti.

Genova, 11/11/2015

Consiglieri proponenti:	Firma

Copia

Comune di Borghetto di Borbera

Provincia di Alessandria

Verbale di deliberazione della **GIUNTA COMUNALE**

Verbale **n.82**

OGGETTO : Opposizione al progetto di impianto per la produzione di energia elettrica da biogas derivante dal trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e speciali non pericolosi in comune di Isola del Cantone - località Camposaragna (GE)

Il giorno 04/11/2015 alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	**BUSSALINO Enrico - Sindaco**	Sì
2	**ROVEDA Osvalda - Vice Sindaco**	Sì
3	**SAPORITO Domenico Franco Angelo - Assessore**	Sì
	TOTALE PRESENTI	**3**
	TOTALE ASSENTI	**0**

con l'intervento e l'opera della Sig.ra **GROSSO dott.ssa Gabriella** - *Segretario Comunale*, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale verbalizzatore (art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000), riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

BUSSALINO Enrico

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA la mozione approvata con deliberazione n. 29 in data 24 agosto 2015 del Consiglio comunale di Isola del Cantone relativa al progetto per la realizzazione di "Impianto per la produzione di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi" in località Camposaragna di Isola del Cantone;

VALUTATA la documentazione tecnica pubblicata sul sito della Regione Liguria www.ambienteliguria.it relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA/screening avviata in data 17.07.2015;

CONSIDERATO che la località in cui dovrebbe sorgere l'impianto è posto al confine tra Liguria e Piemonte, ed in particolare che il sito in cui si prevede l'impianto è posto a pochi metri dall'alveo del Torrente Scrivia, che scorre in direzione di Arquata Scrivia;

CONSIDERATO che i Contratti di Fiume sono da inquadrarsi come un "Accordo di programmazione negoziata intendendosi come tale la regolamentazione concordata tra soggetti (...) per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza" e che si pongono come obiettivo il raggiungimento di buoni livelli qualitativi delle acque e la valorizzazione di aree ai fini della fruizione";

RICHIAMATO il Contratto di Fiume del Torrente Scrivia, il cui Piano di Azione è stato approvato dalla Provincia di Alessandria con delibera di Giunta n. 158 del 18.06.2014 e dalla Provincia di Genova con deliberazione n. 188 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale in data 27.06.2014; tale documento è stato redatto a seguito di concertazione con gli Enti Locali afferenti il Bacino dello Scrivia e le Associazioni Ambientaliste e di categoria in base alla direttiva Europea 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2009 "La valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente";

PRESO ATTO che questa Amministrazione ha aderito al predetto Contratto di Fiume, approvando lo schema di protocollo di intesa con propria deliberazione n. 89 del 28/12/2012;

RITENUTO il progetto presentato in contrasto con tali previsioni e l'ubicazione dell'impianto inidonea per i rischi idrogeologici e alluvionali sempre più frequenti e dannosi legati allo Scrivia e ai suoi affluenti, nonché i rischi legati a possibili fenomeni di inquinamento e sversamenti accidentali nelle acque, con ovvie ripercussioni a Valle che potrebbero compromettere anche i pozzi ad uso idropotabile;

VISTA la presenza nel solo territorio piemontese di 53 siti da bonificare o in corso di bonifica in prossimità del Torrente Scrivia, ai quali sarebbe auspicabile non aggiungerne di nuovi, fatto invece previsto dal progetto;

VISTO il possibile aumento di inquinamento atmosferico causato dalla combustione e dai mezzi pesanti che approvvigioneranno il sito, nonché la presenza di inquinamento odorifero;

VISTO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati sotto il profilo tecnico, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti **favorevoli unanimi** espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI ESPRIMERE la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto in esame, in relazione ai principi stabiliti dai "Contratti di fiume" e dalle norme ed obiettivi di qualità delle acque ivi indicati;

DI TRASMETTERE il presente atto di natura politica al Presidente del Consiglio Comunale affinchè valuti la possibilità che l'Assemblea consiliare si esprima in merito;

DI TRASMETTERE altresì la presente deliberazione alla Regione Piemonte, alla Regione Liguria, alla Provincia di Alessandria, al Comune di Isola del Cantone, al Prefetto di Alessandria, all'ASL Alessandria, ad ARPA Piemonte ed agli organi del Contratto di Fiume del Torrente Scrivia.

DI DARE ATTO che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : BUSSALINO Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : GROSSO dott.ssa Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 487 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/12/2015 al 26/12/2015, come previsto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Borghetto di Borbera, lì 11/12/2015

Il Messo Comunale incaricato
F.to: Elisabetta Borghi

Il Segretario Comunale
F.to: GROSSO dott.ssa Gabriella

ATTESTAZIONI

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:
- ai signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Borghetto di Borbera, lì 11/12/2015

Il Segretario Comunale
F.to: dott.ssa Gabriella Grosso

Si attesta la copertura finanziaria ex 151 c.4 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Borghetto di Borbera, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Copia conforme all'originale in carta libera per uso pubblicazione albo pretorio e interno, non ancora esecutiva perchè in tempo utile.

Borghetto di Borbera, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO dott.ssa Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale
CERTIFICA
la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza, ex art. 134 del D.Lgs. 267/00
Borghetto Borbera, lì_____

Il Segretario Comunale
GROSSO dott.ssa Gabriella

COPIA

Comune di Stazzano

Provincia di Alessandria

Piazza Risorgimento n.6 Tel. 014365303 Fax 014362890 P.I. 00465090066 E-Mail: info@comune.stazzano.al.it
PEC: protocollo@pec.comune.stazzano.al.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29

OGGETTO: PARERE SU REALIZZAZIONE DI "BIODIGESTORE" NEL COMUNE DI ISOLA DEL CANTONE.

L'anno duemilaquindici addì 18 del mese di Novembre alle ore 19.05 nella sala delle riunioni si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
1.	BAGNASCO Pierpaolo	si	
2.	MONTESSORO Graziano	si	
3.	ZERBINATI Enrico	si	
4.	BOVERI Rosanna	si	
5.	LASAGNA Camilla	si	
6.	CARREGA Davide	si	
7.	RODRIGO Daniela	si	
8.	MAGRI' Roberto	si	
9.	REBUFFO Roberto		si
10.	MERLASSINO Luigi		si
11.	MORANDO Filippo		si
	Totali	8	3

Assiste l'adunanza il Dott. Mauro Ponta, Segretario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Riconosciuta legale l'adunanza il Signor Magrì Roberto, nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la trattazione dell'argomento citato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il 17/7/2015 la Società ENERGA ha depositato presso gli uffici regionali liguri competenti un progetto per la realizzazione di un "Biodigestore" (impianto di trattamento rifiuti finalizzato alla produzione di energia elettrica da biomassa grigia) in Comune di Isola del Cantone (Ge);

CONSIDERATO che:

- da documenti di progetto emerge la presenza di uno "scarico in corpo idrico superficiale" (Torrente Scrivia);
- dal Torrente Scrivia sono emunte acque destinate all'approvvigionamento idropotabile di almeno 160.000 cittadini piemontesi;
- il dipartimento della Regione Liguria ha coinvolto il paritetico ufficio della Regione Piemonte nel processo autorizzativo e una simile locazione risulta in contrasto con le finalità del Contratto di Fiume, sottoscritto dalle Province di Genova e Alessandria;
- hanno espresso già la loro contrarietà i Comuni di Isola del Cantone, Arquata Scrivia e Vignole Borbera;

ACQUISITI gli allegati pareri;

Con voti favorevoli n. 8 su n. 8 presenti e votanti

DELIBERA

Esprimere la propria contrarietà all'insediamento, nel Comune di Isola del Cantone (Ge), di un Biodigestore per il trattamento rifiuti finalizzato alla produzione di energia elettrica da biomassa grigia.

COPIA

COMUNE DI STAZZANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ☐ *Del Sindaco*
- ☐ *Dell'Assessore*

☐	**ALLA GIUNTA COMUNALE**		☑	**AL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Parere per realizzazione di "Biodigestore" nel Comune di Isola del Cantone.

PARERE TECNICO

Parere ✓ **Favorevole** sulla regolarità tecnica

Data 18/11/2015

COMUNE DI STAZZANO - Prov. Alessandria

IL SEGRETARIO COMUNALE

UFFICIO SEGRETERIA

Il Segretario Comunale fatto proprio il parere sopra riportato , in relazione alle sue competenze, esprime parere **Favorevole** sotto il profilo della legittimità, richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Data 18/11/2015

COMUNE DI STAZZANO - Prov. Alessandria

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. *N.* 29 *DEL.* 18/11/2015

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Magrì Roberto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Montessoro Graziano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ponta Mauro

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, accessibile al pubblico in data 27 NOV. 2015 è pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) a partire dal 28 NOV. 2015.

Dalla Residenza Comunale, lì 27 NOV. 2015

COMUNE DI STAZZANO - Prov. Alessandria

IL SEGRETARIO COMUNALE

N. 417 *Reg. Pubbl.*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA
che la presente deliberazione

☒ E' stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 NOV. 2015 al 12 DIC. 2015 (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69).

☒ **E' divenuta esecutiva il giorno** 22 DIC. 2015 |_| **I.E.**
- decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione e contro tale deliberazione NON venne presentata a questo ufficio opposizione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì 22 DIC. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. MAURO PONTA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

ORDINE DEL GIORNO
N. 563

COSTRUZIONE IMPIANTO BIODIGESTORE IN LOCALITA' CAMPOSARAGNA (GE) E RICADUTE CRITICHE SUL TERRITORIO PIEMONTESE

Presentato dai Consiglieri regionali:
OTTRIA DOMENICO VALTER (primo firmatario), ACCOSSATO SILVANA, FERRENTINO ANTONIO, RAVETTI DOMENICO

Protocollo CR n. 41927
Presentato in data 25/11/2015

X LEGISLATURA

09:25 25 Nov 15 A0100B 002222

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00041927/A0100B-04 25/11/15 CR

CL 02-18-02/566/2015/1

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n 563

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno.

trattazione in Aula ☒
trattazione in Commissione ☐

OGGETTO: Costruzione impianto biodigestore in località Camposaragna (GE) e ricadute critiche sul territorio piemontese.

Premesso che

- in data 17/07/2015 è stato attivato, da parte della Regione Liguria, il procedimento di verifica/screening per il progetto di *impianto di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e rifiuti speciali non pericolosi* proposto dalla ENERGA s.r.l. e previsto in località Camposaragna nel Comune di Isola del Cantone (GE);
- tale impianto si configura come un biodigestore alimentato a bio-massa grigia che tratterà per l'80% il FORSU e per il restante 20% (circa 6.000 t/anno) rifiuti di derivazione industriale;
- il progetto prevede il trattamento di 33.000 tonnellate di rifiuti all'anno, una cifra di gran lunga superiore al fabbisogno dell'intera Valle (quasi 10 volte) e corrispondente al 60% della produzione di FORSU dell'intera Liguria;
- tale mole di rifiuti trattati, calcolato il tempo di fermentazione degli stessi, richiederà una giacenza media in impianto di 9.000t di rifiuti sempre presenti nell'impianto;

rilevato che

- l'impianto sarà localizzato su di un terrazzo fluviale sulla sponda orografica sinistra dello Scrivia, tra la strada provinciale ex SS 35 dei Giovi, il tracciato ferroviario della linea Genova-Arquata ed il greto del torrente stesso;
- il layout dell'impianto evidenzia che parte del biodigestore si troverà ad essere a soli 70 metri dal torrente Scrivia;
- il corso teorico del suddetto torrente verrà modificato, con il conseguente innalzamento del suo attuale livello, a seguito dell'ultimazione dell'impianto idroelettrico MERETA (già in fase avanzata) posto a circa 50mt. a valle dell'impianto oggetto di questa interrogazione;

tenuto conto che

- nonostante l'impianto si configuri come un processo al 90% a "ciclo chiuso", dal progetto emerge la presenza di uno "scarico in corpo idrico superficiale" (il torrente Scrivia) previsto per una frazione del distillato di digestato ottenuto dal processo di evaporazione;
- tale scarico potrà avere una portata variabile tra gli 8.33m^3/h e i 50m^3/h e nel progetto – per quanto riguarda questa parte – non prevede né sistemi di monitoraggio in continuo ne campionature a spot;

evidenziato che

- la presenza dello scarico ha spinto il dipartimento ambiente della Regione Liguria a coinvolgere il paritetico ufficio della regione Piemonte nel processo autorizzativo al fine di indagare se la nostra Regione ritenga opportuno e necessario essere coinvolta nel procedimento, volto all'emissione del parere di compatibilità ambientale, rinviando l'analisi del progetto e la relativa istruttoria a un procedimento di VIA regionale (ai sensi dell'art. 13 bis comma 2 l.r. n. 38/98 e dell'art. 30 comma 2 del d.lgs 152/2006);
- all'interno di tale comunicazione del 15/10/2015, la Regione Liguria sostiene che l'immissione dello scarico è prevista nel Torrente Scrivia che, nel tratto in esame, è classificato con stato chimico non buono e stato ecologico non buono ai sensi della DGR n.1615/2012;

- il contributo teorico dello scarico al corpo idrico in condizioni conservative (massima portata dello scarico, carattere virtualmente conservativo degli inquinanti, massima concentrazione ammessa dalla legge, minima portata del corpo idrico) assume una qualche rilevanza solo per il parametro azoto ammoniacale;
- l'incremento di tale sostanza dovuto allo scarico risulta pari a circa 0.017mg/l., ovvero un valore più basso di 0,03 mg/l che rappresenta la soglia superiore per il livello di migliore qualità dell'indice LIMeco (livello di inquinamento dai macrodescrittori per lo stato ecologico, un singolo descrittore che viene utilizzato per individuare le classi di qualità di un'acqua corrente);

evidenziato inoltre che

- la Regione Liguria sostiene che, nonostante le condizioni attuali del corpo idrico (stato chimico non buono e stato ecologico non buono) di per sé non impongono particolare cautela, modalità di scarico massivo, con portate concentrate in brevi periodi, potrebbero erodere i margini di sicurezza della stima;
- si rileva che la problematica inerente l'ipotesi di scarico in corpo idrico debba essere approfondita attraverso un'attenta analisi che verifichi nel dettaglio l'impatto sulla qualità delle acque, contestualizzato al corpo idrico ricevente, prevedendo le migliori strategie di mitigazione percorribili dal punto di vista tecnico-economico;

considerato che

- il confine con la Regione Piemonte è posto a breve distanza dalla localizzazione ipotizzata per l'impianto in oggetto e che non sono escludibili impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi sul territorio piemontese;
- dal Torrente Scrivia sono emunte acque destinate all'approvvigionamento idro-potabile di alcuni comuni della nostra Regione, tra cui, Arquata e Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Cassano Spinola, Villarvernia , Carbonara e Viguzzolo (più 100.000 abitanti);
- da una misura camerale risulta che la ENERGA s.r.l. ha un capitale sociale pari a 20.000€, del tutto inadeguato perciò a far fronte ad eventuali danni che potrebbe creare.
- il Piemonte ha già nel suo territorio 53 siti in prossimità del torrente Scrivia da bonificare o in corso di bonifica;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- ad essere parte attiva del processo istruttorio autorizzativo di questo impianto;
- ad esprimere le proprie valutazioni tenendo in massima considerazione tutti gli aspetti legati al rapporto rischio/beneficio secondo il principio di precauzione, date le ricadute ambientali possibili della realizzazione dell'opera in oggetto sul territorio piemontese che potrebbero pregiudicare la qualità delle acque del torrente Scrivia;
- per le stesse motivazioni, a dare ampie e puntuali comunicazioni agli Enti Locali della nostra Regione interessati.

Torino, 24 novembre 2015

Primo firmatario *Valter Domenico OTTRIA*

Altre firme

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggi

COPIA

COMUNE DI RONCO SCRIVIA
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale	
DELIBERAZIONE N.	4
Adunanza del	01.03.2016

OGGETTO:	Opposizione al progetto di impianto per la produzione di energia elettrica da biogas derivante dal trattamento anaerobico della frazione organica dei rsu e speciali non pericolosi in comune di Isola del Cantone –Localita' Camposaragna.

Oggi uno marzo duemilasedici alle ore ventuno, nella sala delle adunanze previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

N. d'ord		Pres.	Ass.	N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	OLIVERI Rosa	X		8	PELLISSIER Andrea	X	
2	AGOSTI Sergio	X		9	GATTO Elena Emilia	X	
3	GRISANTI Ivana	X		10	GATTO Michelina	X	
4	MIRABELLI BADENIER Flavio	X		11	GINESI Ariella	X	
5	GUBBIOLI Cinzia	X		12	GATTO Natale	X	
6	OLIVERI G. Marco	X		13	COPPOLA Alessandro	X	
7	CAMPI Renato	X					
					TOTALE	**13**	**0**

Assiste il Segretario Comunale, Dr.ssa Michela Gaggero, la quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Sindaco Presidente illustra la proposta di mozione per apporsi all'impianto biogas – "Nelle premesse della delibera ci sono una serie di atti precedenti di altri Comuni quali Arquata Scrivia, nonché l'o.d.g. di novembre del Consiglio Regionale del Piemonte. L'impianto in oggetto si colloca in una zona inadeguata, sulle sponde dello Scrivia con un trattamento molto alto di rifiuti giornalieri. Abbiamo condiviso questa proposta con i Capigruppo. La delibera sarà inviata alle Regioni Liguria e Piemonte e all'Unione dei Comuni".

Il Consigliere Gatto Natale evidenzia: "Questo impianto ha fatto chiacchierare molto. E' vero che produciamo rifiuti che vanno smaltiti ma il luogo scelto è inadatto e l'impianto avrebbe lo scarico nel Torrente Scrivia. L'iniziativa di inviare il documento alle Regioni è importante per bloccare l'iniziativa. L'Associazione Isolese, di cui anche io faccio parte, ha comprato un terreno proprio al centro dell'area. Non va però dimenticato che questo tipo di impianto serve e in futuro non è da escludere che venga realizzato in un'area adeguata. L'atto è quindi dovuto, lo voteremo favorevolmente";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione approvata con Deliberazione n°29 del 24.08.2015 del Consiglio Comunale di Isola del Cantone relativa al progetto per la realizzazione di "Impianto per la produzione di energia elettrica biogas derivante dal trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi in Loc. Camposaragna di Isola del Cantone";

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito della Regione Liguria www.ambienteinliguria.it, relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA/Screening avviata in data 17.07.2015;

Considerato che la località in cui dovrebbe sorgere l'impianto è posto al confine tra Liguria e Piemonte e anche il Comune di Arquata ha espresso la propria contrarietà con la Deliberazione n° 60 dell' 01.09.2015 avente ad oggetto: "Opposizione al progetto di impianto per la produzione di energia elettrica biogas derivante dal trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi in Loc. Camposaragna di Isola del Cantone";

Visto l'ordine del giorno n°563 presentato al Consiglio Regionale del Piemonte in data 25.11.2015, avente ad oggetto "Costruzione impianto biodigestore in località Camposaragna (Ge) e ricadute critiche sul territorio Piemontese";

Considerato che lo stesso ordine del giorno è stato votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 19.01.2016;

Considerato altresì che l'Associazione Isolese Ambientalista con nota ns. prot. n° 1392 del 24.01.2016 ha inviato su richiesta di questa Amministrazione la relazione tecnica aggiornata alla data 17.12.2015 e avente oggetto: "Impianto Biodigestore in località Camposaragna Comune di Isola del Cantone – Le ragione di un no consapevole e motivato;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzato di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante sostanziale del presente atto deliberativo, ivi compresi i riferimenti citati;

2) **DI ESPRIMERE** la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto in esame per le motivazioni espresse e documentate dai diversi provvedimenti e relazioni citati nella premessa oggetto del presente atto deliberativo;

3) **DI TRASMETTERE** il presente atto di natura politica alla Regione Liguria, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Alessandria, alla Città Metropolitana di Genova, all'Unione dei Comuni dello Scrivia, al Comune di Isola del Cantone,

Letto, confermato e sottoscritto

La Sindaco Presidente
f.to (Dr.ssa Rosa Oliveri)

Il Segretario Comunale
f.to (Dr.ssa Michela Gaggero)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Ronco Scrivia, li 25 MAR. 2016

Il Segretario Comunale
f.to (Dr.ssa Michela Gaggero)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

□ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

☒ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Ronco Scrivia, li .....

Il Segretario Comunale
f.to (Dr.ssa Michela Gaggero)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ronco Scrivia lì, 25 MAR. 2016

COMUNE DI RONCO SCRIVIA – (Prov. GE)

Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Michela Gaggero)

Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE
Servizio V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C.
Ufficio di Deposito
protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Alessandria, 23-06-2016

trasmessa per posta elettronica certificata

Protocollo Generale n. 42444

Allegati: 3

- Parere Regione Piemonte Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio (prot. 15836/2016)
- Parere Comune di Arquata Scrivia-Servizio programmazione Territoriale-Urbanistica -Ambiente (prot 7305 del 17/5/2016)
- Parere Gestione acqua 18/5/2016

OGGETTO: procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al "Progetto d'impianto di produzione di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e speciali non pericolosi in comune di Isola del Cantone (GE). L.r. della Liguria n. 38/1998.
Autorità competente Regione Liguria
PROPONENTE: ENERGA s.r.l.

TRASMISSIONE PARERE CONGIUNTO

REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO TERRITORIO
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
protocollo@pec.regione.liguria.it

REGIONE PIEMONTE
e. p.c. DIREZIONE AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO
Alla c.a. ing.Aldo Leonardi
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA (AL)
comune.arquatascrivia.al@legalmail.it

COMUNE DI CASSANO SPINOLA(AL)
protocollo.cassano.spinola@cert.ruparpiemonte.it

COMUNE DI NOVI LIGURE (AL)
protocollo.novi.ligure@cert.ruparpiemonte.it

COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO (AL)
infopozzolo@legalmail.it

COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
info@pec.comune.serravalle-scrivia.al.it

Direzione Ambiente
Servizio V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C.
Via Galimberti, 2 - 15100 Alessandria
Tel: 0131\304701 uff. tecnico , 304571 uff. di deposito
Fax: 0131\304708

COMUNE DI STAZZANO (AL)
protocollo@pec.comune.stazzano.al.it

COMUNE DI TORTONA (AL)
comune.tortona@pec.it

COMUNE DI VIGNOLE BORBERA (AL)
protocollo@pec.comune.vignoleborbera.al.it

COMUNE DI VILLALVERNIA (AL)
villalvernia@pcert.it

COMUNE DI VIGUZZOLO (AL)
protocollo@pec.comune.viguzzolo.al.it

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
protocollo@pec.comune.castelnuovoscrivia.al.it

PRESIDENTE ATO6 ALESSANDRINO
posta@cert.ato6alessandrino.it

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE
SEDE
c.a. Dott. Marco Grassano

SERVIZIO ENERGIA E TUTELA QUALITA' DELL'ARIA
SEDE
c.a. Ing. Elena Biorci

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
SEDE

In data 17 maggio si è tenuta presso la sede della Provincia di Alessandria una riunione di coordinamento per l'espressione di un parere unico, che inglobasse sia le considerazioni della Regione Piemonte che quelli dei Comuni interessati e della Provincia.

È opinione condivisa che l'impianto di trattamento rifiuti proposto, collocandosi in una zona posta a breve distanza dal corso d'acqua, possa essere una potenziale fonte di contaminazione delle acque, e pertanto si ritiene che nell'esprimere giudizio di compatibilità positiva debba essere effettuata una attenta analisi circa l'idoneità dell'area ad ospitare impianti che potrebbero compromettere la qualità della risorsa idrica che oer i comuni posti a valle rappresenta fonte di approvvigionamento idropotabile.

Si ritiene che la scelta da parte del proponente di collocare l'impianto in un'area, dove anche la strada da percorrere per raggiungere il sito presenta una significativa pendenza,

non sia particolarmente felice, considerando il sito non pienamente idoneo per collocazione e caratteristiche ad ospitare un impianto di trattamento rifiuti.

D'altro canto anche la conformazione stessa di tutta la valle, così stretta ed incassata, particolarmente vocata all'incanalamento di correnti d'aria con direzioni prevalenti Sud-Nord e Nord-Sud, potrebbe favorire in caso di cattivo funzionamento dei biofiltri ovvero di stoccaggio prolungato dei rifiuti a matrice organica putrescibile, amplificandone l'aspetto negativo , la diffusione di esalazioni moleste sia in direzione Sud verso il territorio ligure che verso gli abitati posti nelle immediate vicinanze di Arquata Scrivia, Vignole Borbera e Serravalle Scrivia.

Si rileva inoltre in tema di gestione rifiuti, che il progetto proposto appare sostanzialmente in linea con quanto previsto dalla normativa vigente. Tuttavia

- sarebbe opportuno per quanto riguarda i ricambi d'aria, prevedere 4 ricambi/ora
- per il processo di trattamento del digestato, dove si origina la frazione liquida per la quale viene effettuato un trattamento di evaporazione previo trattamento con acido solforico, devono essere adottati i migliori presidi ambientali per evitare perdite accidentali vista la prossimità con lo Scrivia
- è preferibile evitare lo scarico diretto nel Torrente considerato lo stato ecologico in essere e il rischio relativo al parametro azoto, come puntualmente descritto nel parere trasmesso dalla Regione Piemonte, considerato che il gestore della rete fognaria Gestione Acqua ne ha confermato la possibilità di collettare i reflui. Si potrebbe prevedere un punto di prelievo, prima dell'immissione in corpo idrico con una serie di controlli specifici, nelle immediate vicinanze dell'impianto, anche per la falda superficiale, in coordinamento tra le Agenzie Regionali per l'ambiente della Liguria e Piemonte.
- per quanto riguarda la frazione solida si prevede essiccazione al termine della quale il materiale dovrebbe avere le caratteristiche dell'ammendante compostato misto previsto dal D.Lgs 75 del 29/04/2010 e s.m.i; in alternativa è previsto l'invio come rifiuto CER 190604 a impianti di compostaggio non identificati, mentre invece dovrebbe essere individuta una possibile destinazione del materiale in uscita. Non sembra quindi certo cosa deriverà dal processo di essiccazione, e soprattutto non sono chiari i presidi ambientali per lo stoccaggio e la lavorazione del digestato solido applicati. Malgrado si affermi che questo materiale in uscita non dia problemi di odore, in base all'esperienza conseguita in impianti di analoga natura già in esercizio sul territorio, si ritiene che debba essere richiesto il trattamento in ambiente confinato.

Si allegano inoltre i singoli pareri pervenuti dai soggetti coinvolti, per il dettaglio delle specifiche considerazioni, scaturiti a seguito della riunione di coordinamento.
A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

f.to IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AMBIENTE
Ing. Claudio Coffano

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio

REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
territorio-ambiente@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione *13.150.70.DIRR/16/2015A*

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente
Servizio V.I.A. – V.A.S. –I.P.P.C.

PEC protocollo. ambiente@provincia.alessandria.it

Oggetto: procedura di Valutazione di impatto ambientale relativa al progetto d'impianto per la produzione di energia elettrica da biogas derivante da trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e speciali non pericolosi in comune di Isola del Cantone (GE). L.R. della regione Liguria n. 38/1998. Proponente ditta ENERGA S.r.l. Elementi da inserire nel parere unico regionale.

In relazione al progetto del nuovo biodigestore di cui all'oggetto ed alla procedura di valutazione di impatto ambientale in corso presso la regione Liguria, la Direzione scrivente ritiene importante sottolineare alcuni aspetti di carattere ambientale sui quali ritiene debba essere posta particolare attenzione in quanto potenzialmente interferenti con delle componenti naturali situate sul territorio della regione Piemonte.

TUTELA DELLE ACQUE

Per quanto concerne la tutela delle acque si fa presente che i corpi idrici del fiume Scrivia immediatamente a valle del comune di Isola del Cantone sono classificati nel Piano di gestione del Distretto del fiume Po con i codici: 10SS3N711PI e 10SS3N712PI.

Gli obiettivi fissati nel Piano di gestione del Po sono, per entrambi i corpi idrici, il raggiungimento dello stato ecologico "buono", entro il 2021 per il corpo idrico 10SS3N711PI ed entro il 2027 per il corpo idrico 10SS3N712PI. Secondo la relazione di ARPA riguardante il sessennio 2009-2014 lo stato ecologico dei suddetti corpi idrici risulta "sufficiente" per quanto riguarda il 10SS3N711PI e "scarso" per quanto concerne il 10SS3N712PI. Inoltre quest'ultimo corpo idrico risulta a rischio relativamente al carico dell'azoto.

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011-432.1413

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011-432.1428

Considerando che il regime idrologico del corso d'acqua, inserito in un contesto pluviometrico di tipo appenninico, è caratterizzato da severe magre estive, si sottolinea l'importanza di porre la massima attenzione nell'esercizio degli scarichi al fine di non produrre alcun tipo di alterazione peggiorativa della qualità dell'acqua del fiume Scrivia perché già a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti nel Piano di gestione del Distretto del fiume Po.

Pertanto, al di là del rispetto dei limiti di emissione imposti dalle tabelle allegate al dec. leg. 152/2006 e s.m.i. e dei monitoraggi che dovranno essere effettuati periodicamente dalla società e dalle ARPA sugli scarichi e nel fiume Scrivia e visti i volumi di scarico, si chiede sia valutata la possibilità di conferire lo scarico nel sistema di collettamento e depurazione previa verifica con il competente gestore di area.

In relazione a quanto emerso dalla relazione idrogeologica allegata al progetto e vista la presenza di alcuni pozzi ad uso idropotabile presenti nel comune di Arquata Scrivia (ubicati circa 6 Km a valle del sito interessato), al fine di tutelare la qualità delle acque captate da possibili inquinamenti provenienti dall'impianto in progetto, si ritiene necessario attuare un sistema di monitoraggio della falda superficiale mediante un numero adeguato di piezometri collocati idrogeologicamente a valle dell'impianto, al fine di controllare in modo continuo eventuali perdite provenienti da tutto il sito impiantistico. A tale scopo andrà presentato un programma di gestione dei dati di monitoraggio nel quale dovranno essere specificati: lo stato ambientale iniziale delle acque, le tempistiche di campionamento e i parametri analitici da monitorare. Tali informazioni dovranno essere inviate periodicamente ad entrambi i soggetti istituzionali preposti al controllo (Agenzie Regionali per l'Ambiente della Liguria e del Piemonte)

GESTIONE RIFIUTI

Un ulteriore approfondimento dovrebbe essere fatto sul digestato in uscita dall'impianto in modo da garantirne una gestione sostenibile e in coerenza con la normativa in materia. Infatti, in base a quanto dichiarato nella "Relazione tecnica descrittiva" non vengono fatte ipotesi o indagini su impianti di compostaggio presenti sul territorio al fine di individuare una possibile destinazione del materiale in uscita, nel caso non fosse compostato nello stesso biodigestore.

Distinti saluti.

Il Vicario della Direzione
(arch. Giovanni PALUDI)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:
Gianfranco Bertolotto
Adele Celauro
Mauro Falco

GESTIONE acqua SPA

Cassano Spinola, 18/05/2016

Oggetto: Impianto di produzione di energia elettrica da biogas da trattamento anaerobico della frazione organica dei RSU e speciali non pericolosi – Isola del Cantone (GE)- Proponenete: ENERGIA s.r.l.

La presente nota ha unicamente lo scopo di prendere in considerazione gli aspetti legati alla destinazione delle acque di scarico industriale e di prima pioggia provenienti dall' insediamento.

Per quanto riguarda le acque di prima pioggia: la proponente prevede di trattare le stesse in un impianto interno e di recuperarle internamente al processo: non è previsto pertanto alcun scarico di tali acque.

Le acque eccedenti la prima pioggia verrebbero invece scaricate,in conformità alla normativa nel Torrente Scrivia

Per quanto riguarda le acque industriali : la proponente prevede uno scarico diretto nel torrente Scrivia in quanto le caratteristiche delle stesse, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica Generale, rispetterebbero i limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 per lo scarico in acque superficiali.

Indipendentemente da ogni valutazione tecnica in merito alla tipologia del processo applicato per raggiungere tale obiettivo, considerazioni di natura più generale in merito ad aspetti di carattere ambientale, vista la tipologia dell' insediamento e le considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria elaborata dalla Regione Liguria-Dipartimento Ambiente, in sede di valutazione di impatto ambientale, sullo stato del torrente Scrivia *(stato chimico non buono e stato ecologico non buono"),* consiglierebbero di scaricare dette acque in pubblica fognatura per essere recapitate ad un impianto di depurazione.

Nel caso dell' insediamento di Isola del Cantone ciò può essere realizzato attraverso un collegamento tramite tubazione in pressione (di più facile installazione) al collettore fognario posto in Comune di Arquata Scrivia, con conseguente recapito, delle acque scaricate, al depuratore di Cassano Spinola in grado di trattarle senza alcun problema, tenuto conto anche dei limitati quantitativi previsti (meno dello 0,5 % della portata totale trattata da detto impianto).

Quanto sopra avrebbe un duplice vantaggio:

GESTIONE ACQUA S.p.A.
Cassano Spinola (AL) · Reg. Scrivia
Tel. 0143.477577 · Fax 0143.478658
info@gestioneacqua.it

C.F./P. Iva 01880180060
Cap. Soc. euro 6.719.671,00
Iscriz. Reg. Imprese AL
R.E.A. C.C.I.A.A. di AL n. 207731

UFFICI COMMERCIALI

NOVI LIGURE
c/o ACOS S.p.A.
Corso Italia, 49
Tel. 0143.33091
Fax 0143.743328

TORTONA
c/o ASMT S.I. S.p.A.
S.S. 35 dei Giovi, 42
Tel. 0131.872700
Fax 0131.872799

VIGNOLE BORBERA
c/o AMIAS S.p.A.
Via Dante, - Fraz. Variano Sup.
Tel. 0143.677076
Fax 0143.677007

Organismo accreditato da ACCREDIA
CERTIQUALITY
CERTIFICATO N. 18181

- Permettere un monitoraggio delle effettive caratteristiche qualitative delle acque scaricate (soprattutto nella fase di avviamento dell' impianto) intervenendo con opportune deroghe (ammesse in casi del genere) in caso di superamento dei valori previsti anche per lo scarico in fognatura. Quello delle deroghe potrebbe essere tra l' altro uno strumento utilizzato dalla proponente in caso di problemi di carattere impiantistico che non permettano il raggiungimento dei valori limite previsti per uno scarico in acque superficiali (es fermi tecnici dell' impianto di ultrafiltrazione+osmosi inversa)
- Poter scaricare in sicurezza in fognatura le acque di prima pioggia in caso di problemi tecnico/impiantistici che ne impediscano il riutilizzo interno così come previsto dalla proponente.

Il Responsabile Tecnico Di Gestione
GESTIONE acqua Spa

GESTIONE ACQUA S.p.A.
Cassano Spinola (AL) · Reg. Scrivia
Tel. 0143.477577 · Fax 0143.478658
info@gestioneacqua.it

C.F/P. Iva 01860180060
Cap. Soc. euro 6.719.671,00
Iscriz. Reg. Imprese AL
R.E.A. C.C.I.A.A. di AL n. 207731

UFFICI COMMERCIALI

NOVI LIGURE
c/o ACOS S.p.A.
Corso Italia, 49
Tel. 0143.33091
Fax 0143.743328

TORTONA
c/o ASMT S.I. S.p.A.
S.S. 35 dei Giovi, 42
Tel. 0131.872700
Fax 0131.872799

VIGNOLE BORBERA
c/o AMIAS S.p.A.
Via Dante, - Fraz. Variano Sup.
Tel. 0143.677076
Fax 0143.677007

Organismo accreditato da ACCREDIA
UNI EN ISO 9001:2008
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
IQNet
CERTIFICATO N. 18181